

N.	DATA	AGGIORNAMENTO

– Soc. Lotti S.p.a. –
VIALE SAN BARTOLOMEO – LA SPEZIA

VARIANTE TECNICA EX ART. 24 C.N.
VARIANTE PLANIMETRICA n°2

OGGETTO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.
AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DLGS 152/2006 E SS.MM.II.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
DI CUI ALL'ALLEGATO IV

TAVOLA

00/1

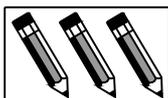
SCALA

DATA 22.11.2021

RIF: ampliamentoDarsenaPontGallegg/
disegni/prog.03.2013 / 13.../11

IL PROGETTISTA

IL COMMITTENTE



STUDIO ZACUTTI
VIA TOLONE n.3 - 19124 LA SPEZIA
TEL. 0187/770774 - FAX 0187/737586
E-mail: studio@studiozacutti.it

SOCIETÀ LOTTI S.P.A.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE DI CUI ALL'ALLEGATO IV BIS PARTE II DEL D.LGS 152/2006

1. Caratteristiche del progetto

1.1 Dimensionamento del progetto

Il progetto di adeguamento tecnico funzionale si inserisce nel contesto di un porto turistico già esistente e dotato di N. 440 posti barca.

Allo stato attuale è approvato un progetto che prevede la realizzazione all'interno dello specchio acqueo già in concessione di mq. 161.619,85 di un molo della lunghezza di mt. 100 perpendicolare all'esistente realizzato tramite il posizionamento di numero 4 cassoni facenti parte di quelli utilizzati per la messa in galleggiamento della Nave Concordia.

Nella configurazione attuale avrebbe consentito l'ormeggio di N. 7 imbarcazioni sino ad 80 metri sul nuovo molo e N. 7 imbarcazioni, di dimensioni variabili dai 30 ai 60 mt., sul molo esistente protetto da un pontile frangionde galleggiante.

Il progetto in esame prevede una variante tecnico funzionale che prevede lo spostamento del molo in cassoni ex Concordia già autorizzato riposizionandolo al posto dell'esistente molo galleggiante frangionde in quanto in occasione delle recenti mareggiate, che con sempre maggiore frequenza ed intensità raggiungono l'interno del Golfo, non garantisce i sufficienti livelli di calma dello specchio acqueo.

Questi eventi hanno indotto la Società a riconfigurare lo specchio acqueo in concessione spostando gli elementi costituenti i moli rispetto alla configurazione approvata in modo tale da garantire uno specchio acqueo meglio protetto dal quadrante SUD e SUD OVEST con il massimo comfort delle imbarcazioni all'ormeggio, come verificato anche dagli ultimi studi meteomarini.

La nuova configurazione riduce il numero di imbarcazioni all'ormeggio dai 14 posti previsti nel progetto approvato a N. 7 anche in funzione delle richieste di mercato che richiedono possibilità di ormeggio per imbarcazioni di 100 metri ed oltre.

Lo specchio acqueo in concessione nella variante risulta di mq. 166.384,85 con un aumento del 2,95% rispetto a quanto già assentito; l'aumento di 4.765,00 mq. dovuto principalmente allo specchio acqueo necessario per il posizionamento dei copri morti per l'ormeggio del pontile galleggiante nella nuova posizione.

1.2 Cumulo con altri progetti

Non sono previsti interazioni con altri progetti trattandosi di intervento localizzato in zona già in concessione ed in variante a progetto già approvato.

1.3 Utilizzazione risorse naturali

Non è previsto nell'ambito del progetto l'utilizzo di risorse naturali

1.4 Produzione di rifiuti

Nell'ambito del progetto, trattandosi di realizzazione di nuovi posti barca non sono previste attività di produzione di rifiuti se non quelle di normale prodotto civile che viene smaltito tramite il servizio comunale di rifiuti urbani attivo all'interno del porto.

Durante le fasi esecutive non sono previsti rifiuti particolari se non quelli derivanti da un'opera di ingegneria civile (che verranno smaltiti in maniera differenziata secondo le normative di legge).

1.5 Inquinamento e disturbi ambientali

La tipologia dell'intervento non prevede fonti di inquinamento o disturbo ambientale inserendosi all'interno di un'area già connotata sia come porto turistico con al contorno attività industriali per la nautica da diporto e cantieristica navale.

1.6 Rischio di incidenti

Non sono ipotizzati rischi di incidenti rilevanti in quanto data la natura fangosa del fondale del porto della Spezia si rende necessario stabilizzarlo con la stesura sul fondo di uno strato di materiale più consistente (ghiaia o pietrisco) con le caratteristiche di cui alle schede ed alle prove di laboratorio (allegate alla richiesta di versamento a mare di materiale).

L'intervento prevede la stabilizzazione del fondo marino senza asportazione o movimentazione del fondale che verrà effettuato con stesura sul fondo tramite pontone e gru con benna di uno strato di imbasamento e la successiva stabilizzazione del fondale con l'inserimento di ghiaia tramite tubi guida in acciaio fino alla quota di circa 6/10 mt. sotto il fondale marino, tubi guida che verranno sfilati una volta riempiti di ghiaia.

Successivamente i cassoni, come già oggetto di precedente autorizzazione, verranno posati sul fondo opportunamente zavorrati con CLS per stabilizzazione in galleggiamento e successivo riempimento all'interno con acqua per l'affondamento sul fondo stabilizzato.

La parte superiore verrà completata con soletta in CLS con giunti di collegamento tra i vari elementi che potranno essere, se necessario, svuotati e rimessi in galleggiamento e nuovamente spostati.

Le operazioni avverranno all'interno dello specchio acqueo in concessione alla Società Lotti ed avranno durata prevista di circa giorni 65 come salvo condizioni metereologiche avverse.

Il fondale risulta privo di qualsiasi tipo di vegetazione e non ricade in aree soggetto a particolari vincoli.

Un tratto di circa 10 metri di raccordo con il molo principale esistente, vista la presenza di elementi lapidei, verrà realizzato tramite l'infissione di pali in acciaio senza movimentazione del fondale con plinti, pali in CLS prefabbricati e soletta di collegamento prefabbricata.

Il progetto non ricade in zona con caratteristiche ambientali che necessitino di particolare attenzione o rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate.

2. Localizzazione del progetto

2.1 Utilizzazione del territorio

Lo specchio acqueo oggetto di intervento risulta all'interno del Porto della Spezia nello specchio acqueo già in concessione alla Società Lotti S.p.A. ove ha realizzato e gestisce il porto turistico.

In forza degli atti di concessione la zona costiera limitrofa all'area di intervento è caratterizzata da cantiere per la nautica da diporto e navi militari.

3. Caratteristiche dell'impatto potenziale

Stante le premesse non sono evidenziati particolari effetti potenzialmente significativi.

Nella fase costruttiva verranno mantenute tutte le prescrizioni per non creare impatti sul contesto anche se privo di caratteristiche ambientali.

In particolare durante tutte le operazioni di stabilizzazione del fondale lo specchio acqueo interessato sarà opportunamente diaframmato con panne galleggianti anti torbidità.